



Ministero dell'Istruzione dell'
Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il
Piemonte
Direzione Generale



REGIONE
PIEMONTE

Assessorato all'Istruzione
e Formazione Professionale

Prot. n. 10985/U
Prot. n. 59168/DB1507
Circ. Reg. nr. 326

Torino, 30 ottobre 2009

Ai Dirigenti scolastici degli Istituti di ogni ordine e grado,
statali e paritari

e p.c. ai Dirigenti e Funzionari reggenti
degli Uffici Scolastici Provinciali
Regione Piemonte

OGGETTO: Disturbi Specifici di Apprendimento

I Disturbi Specifici di apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia, normalmente indicati come DSA) sono problemi con cui le scuole sempre più si devono confrontare. Aumentano i casi certificati da diagnosi specifica, e da più parti viene sollevato il problema affinché nelle scuole vengano utilizzati strumenti compensativi ed attuate misure adeguate a consentire ai ragazzi il superamento delle difficoltà che presentano nella lettura, nella scrittura e talvolta nel processo di calcolo.

L'utilizzo delle misure compensative e dispensative è ribadito da alcune note ministeriali e dalle disposizioni per lo svolgimento degli esami conclusivi del primo e del secondo ciclo di istruzione, emanate ogni anno scolastico. Si richiamano di seguito le più recenti, senza dimenticare l'art 4 (autonomia didattica) del Regolamento dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999), che dispone che le istituzioni scolastiche "Individuano inoltre le modalità e i criteri di valutazione degli alunni nel rispetto della normativa nazionale...".:

- Nota MIUR n. **4099 del 5.10.2004**
- Nota MIUR n. **26 del 5.01.2005**
- C.M. MIUR n. **1787 dell'1.03.2005**
- Nota MIUR n. **4798 del 27.07.2005**
- Legge Regionale n. **28 del 28.12.2007** "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa"
- Nota MIUR n. **4600 del 10 maggio 2007** – *Precisazioni a Circolare n. 28 del 15 marzo 2007 sull'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007*



Ministero dell'Istruzione dell'
Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il
Piemonte
Direzione Generale



Assessorato all'Istruzione
e Formazione Professionale

- Nota MIUR n. **4674 del 10/05/2007** - Alunni con disturbi di apprendimento – Indicazioni operative in merito all'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni con disturbi di apprendimento
- indicazioni per il curriculum – D.M. **31 luglio 2007** e direttiva del **3 agosto 2007**
- Legge n. **169 del 30 ottobre 2008** - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"
- C.M. n. **100 dell'11 dicembre 2008**
- C.M. n. **4 del 16 gennaio 2009** (orari settimanali e inglese potenziato)
- C.M. n. **10 del 23 gennaio 2009**
- O.M. n. **40 dell' 8 aprile 2009**, art. 12, comma 7, Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato
- C.M. n. **51 del 20 maggio 2009**, sezione "particolari categorie di candidati"
- Nota MIUR n. **5744 del 28 maggio 2009** – Anno scolastico 2008/2009 - Esami di Stato per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento - DSA
- DPR n. **122 del 22 giugno 2009** - regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni, art.10 valutazione degli alunni con DSA

A seguito dell'approvazione della legge regionale 28/2007 , la Regione Piemonte e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte hanno attivato un tavolo tecnico composto da funzionari degli Assessorati regionali Istruzione, Sanità e Servizi Sociali, dell'USR Piemonte e dell'Associazione Italiana Dislessia (AID), per affrontare congiuntamente il problema dei DSA , al fine di evitare inutili sovrapposizioni e per non disperdere eventuali esperienze positive già in atto nelle scuole.

Dal tavolo tecnico sono emerse indicazioni atte a garantire agli studenti il diritto all'istruzione e ad apportare, ove necessario, gli eventuali e necessari supporti . Alcuni suggerimenti operativi, sottoposti all'approvazione del GLIR (Gruppo di Lavoro Interistituzionale Regionale), sono stati riuniti nel documento tecnico allegato alla presente circolare.



Ministero dell'Istruzione dell'
Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il
Piemonte
Direzione Generale



REGIONE
PIEMONTE
*Assessorato all'Istruzione
e Formazione Professionale*

L'Assessorato alla Sanità , inoltre, conseguentemente ad uno studio relativo al percorso clinico nell'ambito dei disturbi dell'apprendimento , ha prodotto un documento di raccomandazione distribuito a tutte le ASL con nota prot. 26928 del 13.7.2009 che ha come obiettivo l'applicazione della raccomandazione su tutto il territorio regionale per garantire l'equità di accesso e trattamento della popolazione interessata.

I lavori del tavolo hanno evidenziato l'esigenza di affiancare al piano personalizzato, una **scheda tecnica** su cui registrare sinteticamente il percorso specifico predisposto per ogni alunno con DSA.

La scheda tecnica, allegata alla presente circolare, va compilata a cura del Consiglio di Classe e conservata come documentazione curricolare dell'alunno.

Si precisa al riguardo che, a richiesta della famiglia, copia della scheda dovrà essere consegnata ai genitori per essere utilizzata come **documentazione, insieme alla diagnosi**, per poter accedere al beneficio della maggiorazione dei contributi per borse di studio e assegni di studio previsti dalla Legge Regionale n. 28/2007-artt. 11 e 12.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco DE SANCTIS

L'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE
Giovanna PENTENERO



Ministero dell'Istruzione dell'
Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il
Piemonte
Direzione Generale



Assessorato all'Istruzione
e Formazione Professionale

Intestazione dell'Istituto

SCHEDA DI SINTESI DEL PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

dell' alunno _____

frequentante la classe _____ Scuola _____

Strumenti compensativi e misure dispensative adottate dal Consiglio di Classe:

strumenti compensativi

- computer con programmi di video-scrittura con correttore ortografico ed eventualmente sintesi vocale
- audiolibri, libri parlati, ecc.
- calcolatrice
- tabella delle misure e delle formule geometriche
- lettura dei testi da parte dell'insegnante e/o dei compagni
- tabelle grammaticali per analisi dei verbi (per italiano e per lingua straniera)
- uso di mappe durante le interrogazioni

misure dispensative

- dispensa dalla lettura ad alta voce e scrittura veloce sotto dettatura
- programmazione di tempi più lunghi per le prove scritte
- interrogazioni programmate
- valutazioni delle prove scritte e orali che tengano conto del contenuto e non della forma
- altro

Il coordinatore del Consiglio di Classe